COMUNE DI GUARDIALFIERA

Corso Umberto I° n° 26

Provincia di Campobasso

☎ 0874/ 840131 **fax** 0874 / 840535 **P.IVA** 00225210707

C.FISC 81000770701 **c/c.** 10774867

E-mail : comuneguardialfiera@virgilio.it

P.E.C. : comune.guardialfieracb@legalmail.it

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: D.Lgs. n. 102 del 29.03.2004 e s.m.i. – D.G.R. n. 1140 del 29.07.2002 – Grandinata del 25 luglio 2017

Ricognizione dati ai fini della verifica dei danni subiti.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

Con nota prot. n. 88027/2017 del 27.07.2017, la Regione Molise – Assessorato alle Politiche Agricole e Agroalimentare – Programmazione Forestale – Sviluppo Rurale – Pesca Produttiva – Tutela Ambientale -, ha chiesto ai comuni ed alle Associazioni di Categoria di trasmettere, **entro il 09 agosto 2017**, le dovute segnalazioni ricevute al fine di consentire, in tempo utile, alle strutture regionali di procedere con le previste verifiche e gli adempimenti di conseguenza.

I dati reperiti e segnalati da privati, a cura del Comune, dovranno essere raccolti ed inseriti in apposite tabelle da trasmettere alla struttura regionale entro **e non oltre il 09.08.2017**;

Occorre, pertanto, avere a disposizione, in tempi brevissimi, i dati necessari da inserire nelle suddette tabelle,

INVITA

I soggetti interessati, privati cittadini, persone fisiche e giuridiche, *titolari di attività agricole*, a segnalare al Comune gli eventuali danni subiti in conseguenza dell'evento meteorologico verificatosi il 25 luglio 2017.

Si precisa che per le segnalazioni dovrà essere utilizzato il modello allegato al presente avviso *reperibile sul sito internet del Comune di Guardialfiera:* http://www.comune.guardialfiera.cb.it

oppure *sul sito internet della Regione Molise al link:*
http://www3.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/5930

Le segnalazioni dovranno essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo del comune: comune.guardialfieracb@legalmail.it o presentata, in formato cartaceo, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Guardialfiera, entro le ore 13,30 del giorno **07 agosto 2017.**

Si evidenzia che la segnalazione dei danni al Comune o alla Regione Molise non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi. Pertanto nessun impegno diretto od indiretto potrà essere posto a carico del Comune o della Regione Molise, né di altro soggetto pubblico o privato. - *<< art. 5, comma 1 del D.Lgs. n. 102/2004: possono beneficiare degli aiuti le imprese agricole di cui all'art. 2135 del c.c., ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 6,* ***che abbiano subito danni superiori al 30% della p.l.v.****. nel caso di danni alle produzioni vegetali, sono escluse dal calcolo dell'incidenza di danno sulla p.l.v. le produzioni zootecniche>>.*

Guardialfiera, 03 agosto 2017

IL SINDACO
f.to *Vincenzo Tozzi*

Modello Tipo per segnalazione Eventi meteorologici

All'Assessorato Regionale alle Politiche Agricole e Agroalimentare – Programmazione Forestale – Sviluppo Rurale – Pesca Produttiva – Tutela Ambientale
Via G. Vico – 86100 Campobasso
regionemolise@cert.regione.molise.it

per il tramite del COMUNE di:
_____

OGGETTO: D.Lgs. n. 102 del 29/03/2004 e s.m.i. – **Eventi meteorologici _____ intensi dal giorno _____ al _____.**

Segnalazione danni nel Comune di _____ (____)

Il/la sottoscritto/a
nato/a a
Il residente in
in Via/c.da n.
Codice fiscale tel.
Partita IVA

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione od uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

a) di essere (1)
dell'azienda agricola (2) sita in contrada , agro di ;
b) di essere imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del codice civile (*) iscritto alla Camera di Commercio di _____ al n. Rea_____ ;
c) che la superficie totale dell'azienda è di Ha ____ ;
d) che nella predetta azienda, per l'annata agraria 2016/2017, sono praticate le seguenti colture (3) riportate nel prospetto seguente:

☐ **Quadro A** – ***Ripartizione colturale dell'intera azienda nell'annata agraria interessata dall'evento:***

Comune	Coltura praticata	Superficie (Ha)

☐ **Quadro B** – **Consistenza allevamenti aziendali** *(specificare specie/ quantità):*

Specie	n. capi allevati
Bufalini	
Bovini	
Ovicaprini	
Equini	
Avicoli	
Altro (da specificare)	

e) che **ha/non ha** stipulato polizze di assicurazione. In particolare (solo in caso di risposta affermativa specificare le polizze che sono state stipulate e per quali colture/strutture/allevamenti):

f) che nella predetta azienda, a causa della eccezionale avversità atmosferica su indicata, si sono verificati:

1) ***danni ai prodotti delle seguenti colture - non inseriti nel Piano assicurativo agricolo annuale* - distinte per foglio di mappa,** come appresso indicati:

☐ **Quadro C**

Comune	Foglio e particella in cui ricade la coltura (4)		Ha	Ordinamento colturale attuale		Irrigua o asciutta (5)	Fase fenologica (6)	Resa presunta (Q.li/Ha)
	Foglio	particella		Specie	Varietà			

2) **danni alle seguenti strutture aziendali - *non inserite nel Piano assicurativo agricolo annuale* -** *(fabbricati rurali, manufatti aziendali, scorte vive e morte, etc.)* distinte per foglio di mappa e particelle, come appresso indicati:

☐ **Quadro D**

Comune	Foglio	particella	Sup. Cat. (Ha)	Struttura danneggiata e tipo di danno (7)	Quantità danneggiate (ha/ml/mq/ n. capi/q.li) (8)	Importo stimato del danno in €

Inoltre, a precisazione di quanto indicato nel precedente quadro D, segnala e specifica:

☐ la perdita o il grave danneggiamento delle seguenti macchine/attrezzature agricole aziendali (indicare marca tipo e matricola/telaio):

☐ la perdita dei seguenti capi di bestiame (morti o dispersi):

☐ bufalini n. ☐ bovini n. ☐ ovicaprini n.

☐ altro (specificare) n.

☐ la perdita delle seguenti altre scorte aziendali:

☐ fieno q.li ☐ concimi/mangimi q.li

☐ altro (da specificare) q.li

g) di essere a conoscenza che **la presente dichiarazione ha valenza esclusiva di segnalazione dei danni subiti e non vale come istanza di contributo,** che potrà eventualmente essere presentata secondo le modalità e i termini previsti dal D.Lgs. n. 102 del 29/03/2004 e s.m.i.;

h) di allegare alla presente segnalazione tutta la documentazione prescritta dalla D.G.R. n. 1140/2002 (9);

i) di trasmettere, nei tempi indicati, ove richiesto dagli Uffici incaricati delle verifiche, eventuale documentazione integrativa/rettificativa;

l) di essere consapevole che il mancato rispetto dei termini e modalità prescritte per le segnalazioni, non permettendo la definizione dell'istruttoria nei termini perentori stabiliti dal D.Lgs. in oggetto, costituirà motivo di archiviazione della presente segnalazione senza ulteriori comunicazioni.

....., lì ..... Firma

Modello Tipo per segnalazione Eventi meteorologici

.....

(allegare fotocopia documento d'identità in corso di validità

Note esplicative per la compilazione del modello segnalazione danni in agricoltura:

(1) Indicare se: proprietario, comproprietario, usufruttuario, affittuario, legale rappresentante o altro titolo;
(2) Indicare se: singola od associata e la forma associativa (società semplice, cooperativa, etc.);
(3) Indicare le colture che, al momento dell'evento, sono state già raccolte, quelle in atto e quelle che comunque saranno praticate nel corso dell'anno;
(4) Raggruppare per foglio di mappa le particelle con medesime colture;
(5) Indicare: I se la coltura praticata è irrigua; As se è asciutta;
(6) Indicare se: fase vegetativa, fioritura, maturazione;
(7) Specificare il danno:
1) ai terreni non ripristinabili Nella colonna Quantità indicare gli ettari;
2) ai terreni ripristinabili Nella colonna Quantità indicare gli ettari;
3) ai fabbricati ed altri manufatti rurali Nella colonna Quantità indicare il numero;
4) alle strade poderali ed ai canali di scolo aziendali Nella colonna Quantità indicare i metri lineari;
5) alle piantagioni arboree da frutto (se trattasi di vigneto specializzato specificare se uva da tavola o da mosto e la varietà) Nella colonna Quantità indicare gli ettari;
6) alle scorte vive Nella colonna Quantità indicare il numero di capi;
7) alle scorte morte Nella colonna Quantità indicare i quintali;
(8) Specificare il danno:
1) alle strade poderali Nella colonna Quantità indicare i metri lineari.
2) alle opere di approvvigionamento idrico Nella colonna Quantità indicare i metri lineari.
3) a reti idrauliche ed impianti irrigui a servizio di più aziende Nella colonna Quantità indicare i metri lineari.
(9) **Per i danni alle produzioni agricole**:

- Cartografia dell'I.G.M,. scala 1: 25.000/1:10000, con allegato quadro di unione del Comune interessato e con evidenziazione delle zone danneggiate;
- Elenco delle località e fogli di mappa interessati dall'evento segnalato ricadenti nel territorio comunale;
- Relazione tecnica-estimativa contenente in dettaglio l'elenco e la superficie delle colture danneggiate, la percentuale presunta di danno, il tipo, la data, la durata e l'ora dell'evento che ha provocato il danno;
- Eventuale documentazione fotografica con indicazione della data di scatto e dei riferimenti catastali delle p.lle interessate.

Per i danni alle strutture rurali private (fabbricati rurali e/o strutture aziendali in generale)**:**

- Cartografia recente in scala 1: 5.000 con l'indicazione dell'opera danneggiata;
- Relazione tecnico-estimativa dell'Ufficio Tecnico comunale in cui l'opera ricade dalla quale si evinca la natura del danno, il presunto onere per i lavori di ripristino, il tipo di evento calamitoso, la data, la durata e l'ora in cui lo stesso si è verificato;
- Documentazione fotografica completa di data, timbro e firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico e riferimenti catastali dell'immobile danneggiato.

(*) Per le definizioni delle categorie che possono accedere ai benefici di legge, fare riferimento alle figure definite all'art. 5, comma 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, così come modificato dal D.Lgs. n. 82 del 18 aprile 2008 qui di seguito riportato:
«Art. 5. *Interventi per favorire la ripresa dell'attività produttiva* - 1. Possono beneficiare degli interventi del presente articolo, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile (vedi sotto), ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province autonome ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'articolo 6, che abbiano subito **danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile.** Nel caso di danni alle produzioni vegetali, sono escluse dal calcolo dell'incidenza di danno sulla produzione lorda vendibile le produzioni zootecniche.»

L'art. 2135 del codice civile, così recita:
«Art. 2135 (*Imprenditore agricolo*). - E' imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento si intendono le attività dirette alla cura e allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale od animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci o salmastre o marine.
Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o di servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge.».

Il D.lgs. n. 102/2004 all'art. 1, comma 3, lett. b) prevede interventi compensativi, esclusivamente nel caso di danni a produzioni, strutture e impianti produttivi **non inseriti nel Piano assicurativo agricolo annuale**, finalizzati alla ripresa economica e produttiva delle imprese agricole che hanno subito danni dagli eventi di cui al comma 2 nei limiti previsti dalla normativa comunitaria;

La stessa normativa (D.Lgs. 26.03.2004, n. 102 e s.m. e i.) non contempla la possibilità di attivare le relative procedure nei casi di danni non direttamente connessi al verificarsi di una ben individuata avversità atmosferica, eccezionale per intensità del fenomeno e per estensione del territorio interessato, né sono previste, nell'ambito di tale normativa, procedure per il finanziamento di lavori di somma urgenza e/o per interventi manutentivi sia ordinari che straordinari, di spettanza di altri organi/soggetti.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente modulo si rimanda alla normativa vigente in materia.